

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 675; Cronaca L. 150; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

La milizia per la sicurezza nazionale sarà essenzialmente fascista

ROMA, 30. — Dopo l'approvazione delle linee fondamentali del progetto relativo alla milizia volontaria da parte del Consiglio dei Ministri nella sua recente seduta il Presidente del Consiglio ha affidato al generale De Bono, all'on. Finzi all'on. De Vecchi a Italo Balbo e al maggiore Attilio Fazzoli l'incarico di redigere il regolamento con la seguente lettera:

«Il Consiglio dei Ministri ha approvato le linee fondamentali del progetto di costituzione della milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Ti affido l'incarico insieme con gli altri amici a ciò delegati di procedere immediatamente alla relazione del regolamento che deve tradurre in atto la costituzione della milizia stessa la quale sarà come deve essere essenzialmente fascista e quindi non potrà avere alla divisa all'interno della camicia nera. Essendo a disposizione del capo del Governo essa è quindi gerarchicamente agli ordini del tenente generale De Bono direttore generale della Pubblica Sicurezza. Prima del 1.º gennaio la milizia deve essere regolarmente costituita, inquadrata, disciplinata e pronta a servire in tutte le occorrenze all'interno e all'estero la Patria. Il ministro dell'Interno penserà a richiedere i fondi necessari per la esecuzione di quanto sopra.

Cordiali saluti.

f.º Mussolini

I lavori per la organizzazione della milizia volontaria procederanno con la massima energia si che fra il 15 e 20 gennaio la milizia per la sicurezza nazionale sarà pronta il che significa lo scioglimento immediato di tutte le altre formazioni a base politica militare.

Venti dollari d'oro

ROMA, 30. — Il maestro di canto Tocco Galozzi, residente a Boston negli Stati Uniti, ha inviato all'on. Mussolini una moneta d'oro da venti dollari accompagnata dalla seguente lettera:

Eccellenza, Tutti i risparmi che avevo potuto accumulare durante la mia vita di lavoro li ho dati all'Italia durante la guerra. Ho qui venti dollari in oro e mi pungebbe il cuore se li tenessi oltre sapendo che l'Italia ha tanto bisogno di oro e che io posso ancora guadagnarli con la professione. Li rimetto perciò a V. E. nella speranza che altri italiani sani vogliono imitare l'esempio per concorso così al risanamento della finanza italiana.

Di Vostra Eccellenza firmato:
Tommaso Galozzi

La spada turca

ROMA, 30. — Stamane l'on. Mussolini ha ricevuto il segretario del fascio italiano di Salonico Cornelio Di Marzio che gli ha presentato in omaggio a nome di quel fascio una magnifica spada turca istoriata con detti del corano che parlano di patria di dovere e di Dio. La spada, dice un indirizzo inviato all'on. Presidente dal fascio di Salonico, non poteva essere inviata a più saldo guerriero e a più forte lottatore. Nel nome della nostra Patria lontana e benedetta a Lei che d'Italia fu il salvatore e che di essa sarà il più leale sostenitore sempre dovunque dal fascio di Salonico che vigile tutela il nome d'Italia in terra straniera questo segno di forza e di fede. L'on. Mussolini ha molto gradito l'omaggio ed ha pregato il Di Marzio di portare ai fascisti di Salonico il suo saluto e la calda attestazione della sua simpatia.

Ispettori fascisti

ROMA, 30 (per telef.). — Gli on. Giunta e Farinacci, di Padova e altri tre, di cui non si conosce il nome, sarebbero stati nominati ispettori per venire soprattutto le azioni dei fasci.

Complotto contro lo Stato?

ANCONA, 30 (per telef.). — La Questura aveva avuto sentore che sovversivi complotavano contro lo Stato nella nostra città. Dietro indicazioni furono arrestati cinque individui mentre dodici furono denunciati.

Si sequestrarono documenti, armi ed un cifrario.

Il complotto ha propaggini in altre città.

Per le Chiese devastate

ROMA, 30 (per telef.). — Lon. Giuriati ha dato disposizioni per la ricostruzione delle chiese parrocchiali devastate dal nemico.

Don Sturzo all'on. Gentile

ROMA, 30 (per telef.). — Don Sturzo ha inviato all'on. Gentile un vivo plauso per l'inizio della riforma scolastica sulla base della regione e della riforma dei servizi, augurando il ritorno della scuola alle sue funzioni didattiche e pedagogiche e dello Stato al suo compito di coordinazione.

Il dispiacere di Don Sturzo chiude cogli omaggi e gli auguri per il nuovo anno.

Per gli emigranti ex militari

ROMA, 30. — A partire dal 1 gennaio 1923 il commissariato generale per le emigrazioni cessa di interessarsi delle pratiche riguardanti il rimpatrio degli ex militari giunti dall'estero durante la guerra che conservano ancora il diritto al viaggio gratuito; pratiche che saranno eseguite dai distretti militari, mano a mano che i singoli ex militari avranno pronti tutti i documenti prescritti, compresi il passaporto vistato dal competente consolato estero. Hanno diritto al viaggio gratuito gli ex militari che ne fecero domanda al proprio distretto entro il trentuno dicembre 1921, esclusi coloro che già ebbero assegnato un turno d'imbarco e non ne usufruirono.

Cronache del Friuli

Buon Capo d'Anno

Agli abbonati, ai lettori, agli amici tutti auguri per il nuovo anno.

Unione Nazionale Reduci di Guerra Comitato Provinciale Friulano

A tutte le Sezioni.

Il Comitato Centrale ci comunica il seguente o. d. g. perchè venga portato a conoscenza di tutti i Reduci della Unione Nazionale di Guerra, riunito in Roma in seduta plenaria;

richiamando le precedenti deliberazioni a riguardo, riafferma la assoluta sua apoliticità e la indipendenza da qualsiasi organizzazione;

esprime la convinzione che urge ripristinare nel paese una effettiva libertà per la organizzazione dei Reduci di guerra che, da alcune situazioni create si, ha avuto a soffrire; soprattutto perchè l'Unione Nazionale Reduci di Guerra fino dalle origini si è proposta la valorizzazione dei diritti morali e materiali dei Reduci in armonia alla necessaria ricostruzione del paese ed al riconoscimento dei sacrifici compiuti per il conseguimento della Vittoria.

Inoltre, applicando i principi espressi nella prima parte dell'ordine del giorno, il Comitato Centrale ha ritenuto opportuno deliberare in modo assolutamente preciso che la nostra Unione non debba, come tale, partecipare, non solo alle lotte politiche, come sempre praticato, ma neppure alle lotte elettorali amministrative.

Quindi questa Giunta Esecutiva, nell'adempiere il mandato avuto dal Comitato Centrale, fa espresso divieto ai Comitati Provinciali e Sezioni di partecipare ufficialmente come organizzazione alle elezioni amministrative, esortando però i soci a compiere individualmente il proprio dovere di cittadini, recandosi alle urne per riaffermare quei principi ideali per i quali ci stringemmo nella nostra organizzazione e che sono in dispensabili per una pacifica restaurazione morale, sociale ed economica della Patria e delle singole regioni.

Con l'occasione questa Giunta Esecutiva invita Cod. Comitato Provinciale a volere entro il 15 Gennaio p. v. rimettere a questo Ufficio di Amministrazione il rendiconto del tesseramento del 1922, restituendo i francobolli invenduti dello stesso anno e richiedere con temporaneamente i francobolli necessari per il tesseramento del 1923, già pronti.

Si fa presente che detti francobolli dovranno essere distribuiti subito e non oltre il 1 Marzo 1923, eccetto che per i nuovi soci. Non oltre il 15 Marzo 1923 dovrà essere fatta la rimessa della quota spettante a questo Centro sul tesseramento.

Questo Comitato Provinciale, nell'im-

Italia e S. Sede

ROMA, 30. — Le notizie pubblicate da qualche giornale circa un progetto per il riavvicinamento tra l'Italia e la S. Sede nel quale si sarebbero dati anche i particolari sono destituite di qualsiasi fondamento.

Il progetto inglese sulle riparazioni germaniche

PARIGI, 30. — I giornali hanno da Londra: il consiglio di gabinetto ha esaminato la futura politica inglese alla conferenza di Parigi e ne ha approvate le direttive.

Gli obblighi della Germania sarebbero limitati da quaranta a 50 miliardi di marchi oro; nel caso di mancato pagamento sarebbero giustificate le misure rigorose. Gli inglesi si opporrebbero all'occupazione militare ma ammetterebbero sanzioni economiche esercitando un serio controllo sulle consegne in natura.

Non si richiederebbe alcun pegno produttivo, si accorderebbe una moratoria di tre o 4 anni; i pagamenti verrebbero ridotti a brevi scadenze e verrebbe data la autorizzazione a emettere un prestito estero.

L'Inghilterra si associerebbe all'idea di prendere garanzie finanziarie; accetterebbe alcuni buoni di pagamento dei debiti alleati e procederebbe anche ad alcuni annullamenti, ma la Francia dovrebbe procedere alla remissione di alcuni debiti alleati.

RAVEO

S. Missione. — Per nove giorni, cioè dal 17 sera, al 26 dicembre, fu qui fra noi il Rev. Padre Francesco Gismano della Compagnia di Gesù a tenere una Santa Missione. Il modo snello e piano di porgere e soprattutto di sminuare le verità eterne del Padre predicatore fece sì che il concorso della popolazione ad ogni meditazione ed istruzione fosse quasi sempre totale e che la parola di Dio penetrasse nei cuori dei ravvegni producendo i suoi salutarissimi effetti. Negli ultimi quattro giorni una folla di anime affamate di Gesù si accostò alla sacra mensa, tantochè le comunioni furono oltre le 750.

Giorni di preghiera e di fervore furono questi, e Gesù non solo sfamò le anime, ma vi rimase ancora per l'intera giornata là sul trono del tabernacolo a ricevere le adorazioni dei piccoli e dei grandi.

La sera di Santo Stefano fu chiusa dal Padre la Santa Missione con parole di alta soddisfazione e di grande elogio alla popolazione, con incantanti a mantenere i propositi fatti e con tre brevi ma efficacissimi ricordi; quindi si chiusero le quarant'ore di Adorazione con la solenne processione.

Accolsero Gesù sulla via e l'accompagnarono lo sparò dei mortaretti e lo scamparono festante delle campane; la popolazione nella sua totalità precedeva o seguiva il Re del Cielo con le candele alla mano cantando con affetto e pietà le lodi del Signore; le finestre delle abitazioni erano variamente illuminate, sul campanile splendevano con la loro variopinta luce numerosi paltoncini.

BUAIA

E' stato assolto per insufficienza di prove, dal Tribunale di Gemona il giovane Pietro Alessio arrestato un mese addietro come spacciatore di biglietti di banca falsi, avendo pagato un'armenta con una carta da mille di tal fatta.

Concerto. — In occasione della festività del primo martire, Stefano, titolare del nostro Duomo la Banda tenne un applaudito concerto in piazza con scelta musica.

Teatro. — I bimbi dell'Asilo martedì dopo i vesperi diedero un riuscitissimo trattamento con dialoghi, cori e bozzetti, diretti dalle Suore Francescane.

Apertura di un caffè. — Rimesso e rimodernato con gusto e semplicità artistica in questi giorni si è riaperto il così detto «Caffè Nuovo» in Santo Stefano, gestito da una società locale.

Auguri!

Cinema. — Lunedì primo giorno dell'anno al «Savoia» nella Sala Tabeallo si proietterà la grandiosa film «Vita e Morte».

L'attesa per il bellissimo capolavoro è vivissima.

L'orchestra paesana completerà la serata.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Sacra missione. — Il rev. mons. Arcidiacono ci informa che col giorno 14 prossimo Gennaio verrà iniziata in Duomo una sacra Missione. Direttore di essa è S. E. Rev. Mons. Longhini vescovo di Treviso che sarà coadiuvato da due Rev. Padri Minori.

La notizia sarà appresa con vero entusiasmo dalla cittadinanza; la partecipazione di S. E. mons. Longhini dice tutta l'importanza che mons. Arcidiacono ammette a questa sacra missione, che auguriamo sia davvero portatrice di copiosi doni spirituali alla popolazione sanvitesse.

Alla Madonna di Rosa. — Sappiamo che mons. Arcidiacono nostro sia con tutto zelo provvedendo alla sistemazione del Santuario di Madonna di Rosa. Alla direzione sembra saranno chiamati alcuni Rev. Padri Minori osservanti. E' stato tra noi il sig. Federico Morassutti che tanto si interessa del Santuario. Possano gli sforzi dell'insigne benefattore e l'azione voluta di mons. Arcidiacono essere in un avvenire prossimo coronati da successo.

PORCIA

Dazio. — L'appalto del dazio consumo per un quinquennio venne dichiarata deliberataria la Spett. Ditta Riccardo Gaggia di Udine.

PORDENONE

Assemblea Pro Monumento. — Invitati dal Comitato provvisorio Monumento ai Caduti, si sono raccolti mercoledì nella sala del Comune i migliori cittadini. L'assemblea sarà presieduta dall'avv. Mazzarelli; Commissario Prefettizio il cav. Pollon Omero presidente Sezione Combattenti, diede lettura della relazione, morale e finanziaria del Comitato provvisorio, dopo la quale hanno interloquiti i signori cap. Puat-

visoriamente su un campanile di legno; dovendosi il vecchio, più volte ferito in guerra demolire per costruirne uno nuovo. I fanciulli e le fanciulle prima del loro suono a distesa, cantarono un'ino composto per l'occasione. Manco a dirlo, tutto il popolo è commosso e si sente ringiovanita. Anche le care campane in loro favella ci predicano la grandezza del Cristianesimo.

PULCINO

ARA di TRICESIMO

Per interessamento del Deputato Fantoni avv. Luciano il comitato Combattenti di Ara ha ottenuto dal Ministro Terre Liberate pro Monumento Caduti L. 400. Vivissime grazie al solerte Deputato.

SEDEGLIANO

L'appalto del Dazio. — Alle ore 15 di ieri ebbe luogo in questo Municipio la gara privata per l'appalto del dazio consumo per il quadriennio 1923-1926. Invitate sei ditte, si presentarono i Sigg. Perez, Gaggia e D'Angelo.

Il Gaggia offrì lire annue 50.350; il Perez rimase deliberatario per lire 50.400.

ARTEGNA

Una dichiarazione del Sindaco. — So io oggi ho preso visione della cronaca del «Giornale di Udine».

In quanto al titolo affibbiato di balanzoso non mi spiace perchè effettivamente so da meritarmelo, avendo per tre volte inflato col mio sangue le zolle contese nella guerra d'indipendenza; guerra che doveva segnare per la nostra Italia l'era della pace e della vittoria.

Dovetti pure sopportare l'invasione ma mai da truppe nemiche fui percosso, ma anzi nella loro prima giornata d'invasione e occupazione del panificio di proprietà di mio padre, avendomi un germanico alquanto attico rovesciato dalla sedia a terra e vedendomi impossibilitato a rialzarmi mi fece soccorrere da suoi commilitoni e, chiestomi se sono ferito di guerra, il comandante mi fece le scuse e poi mi diede assicurazione che sarei stato sempre rispettato. E mantenne la parola.

E' assai doloroso che un fascista di Artegnano non abbia mantenuto la parola d'onore datami e lasciato agire uno del suo seguito violentemente in mia casa su me.

Il preteso accordo con il parroco e brigadiere è del tutto infondato e non vale la pena di sprecar tempo.

Luigi Mar' tina
Sindaco di Artegnano.

LOVARIA

Non erano fascisti. — Il 23 del c. m. codesto giornale accennava al fatto dell'asportazione della Bandiera bianca per parte di sedicenti fascisti. Ed è vero, coloro che si presentarono a Lovaria non sono fascisti perchè non possono essere fascisti, perchè disonorerebbero il partito del fascio. Uno dei componenti la comitiva non fu mai soldato, quantunque si vantasse di aver fatto la guerra, è fatto domanda di venir iscritto al fascio, venne respinto. Un altro fu per un anno intero topo di soffitta per non fare il suo dovere di soldato, e comparve a vedere le stelle all'apparire degli austriaci, (se lo sapesse Mussolini...)

Comparvero in canonica alle 20 e mezza reclamando la Bandiera Bianca con la promessa che avrebbero restituita una tricolore.

Il Cappellano che li accolse gentilmente, disse di non sapere dove fosse la Bandiera perchè novello del paese.

Ma lei non doveva ricevere in consegna la Bandiera

Le dico che non ho ricevuto in consegna la Bandiera perchè non la ho neppure veduta ancora, essendo da poco venuto in questo paese.

Io non sono tenuto a credere a lei.

Per finirlo, aggiunse il cappellano, vada dal presidente e dal segretario della lega, venendo qui lei ha sbagliato strada.

Si ricordi che io non sbaglio mai: comprenda io non sbaglio mai. (un per tafoglio per questo genio sarebbe poco).

Insomma me la dà, o non me la dà questa bandiera? Noi non la pretendiamo con la forza, noi la domandiamo con le buone, perchè si ricordi per noi uccidere un uomo o uccidere un cane fa lo stesso. Noi siamo noi, siamo armati, siamo fascisti, e sa lei che cosa vuol dire: Noi, siamo noi? Se lei non ci dà la bandiera, noi ce ne andiamo senza fare del male a nessuno, ma può darsi il caso che si ritorni con 100-200 — mille — trecentomila camicie nere. (Non correte tanto neppure per la marcia su Roma).

Intanto il presidente e il segretario della lega erano andati a prendere la bandiera e consegnatala al capo squadra questi (vinta la battaglia) cercava di Cracovia. Oggi esse squillano pro-

TURRIDA

Finalmente abbiamo le campane! — L'intonazione è giusta, il timbro gradevole e la fusione è riuscitissima.

Il loro peso superò i 2321. La ditta fonditrice «Gio Batta de Poli» ha consegnato al paese di Turrida un' invidiabile concerto di Campane e ben meritamente gode la fama d'una delle migliori Ditte fonditrici dell'Europa. Le nostre campane vennero fuse con quelle di Cracovia. Oggi esse squillano pro-

di andarsene. Ma una brava guardia Regia presente per caso disse: Prego signori a fermarsi; il capo squadra declinò le sue generalità e si assunse la responsabilità di quanto fanno. (Credo abbiano fatto mezza caccarella nelle brache). Guardandosi l'un l'altro si dicevano:

— Di tu il tuo nome.

— Dillo tu il tuo, sei tu che ci hai condotti qui.

Dopo un breve tira molla si fece il verbale ed il capo squadra che fece la guerra senza fare il soldato scrisse il suo nome: Vicario Lorenzo con calligrafia da illetterato quantunque ad un mutilato presente alla questione avesse lanciato l'insulto impatriotta: lei è un ignorante, ed io non parlo cogli ignoranti perchè sono studiato. La bandiera se ne andò, ed ora trovasi a Manzano. Da una perquisizione fatta dalla brava guardia Regia d'ordine dei RR. carabinieri, vennero sequestrati pugnali e rivoltelle presso i sedicenti fascisti.

In seguito a questo fatto il comitato pro monumento ai caduti giustamente esasperato anche per l'insulto lanciato da uno di quei messeri: Chi è austriaco vada a Vienna, chi è Rosso vada in Russia; ha dato le dimissioni in massa.

Sappia il pubblico che Lovaria è un paese quieto ed alieno da qualsiasi questione. Se in paese c'è la lega bianca, i padroni non hanno nessun lamento da poter fare contro i loro coloni.

I combattenti di Lovaria che hanno fatto la guerra nelle trincee, hanno fatto anche la loro bandiera bianca, ed ora stavano erigendo un maestoso monumento ai loro compaesani caduti in guerra. Ora non si sa se sorgerà perchè l'esperazione in paese è al colmo. Ecco il bel risultato delle avventure di questi sedicenti fascisti della sesta giornata.

Invitiamo i dirigenti la sezione del Fascio di Manzano da cui si dissero mandati, a sconferare e ad agire contro i siffatti disturbatori del sentimento nazionale per non rendersi colpevole che abbiano a restare senza un degno monumento i gloriosi; caduti di Lovaria.

BERTIOLO

L'ingresso del Parroco. — Come si è annunciato su codesto giornale, domenica prossima passata alle ore 10 antimeridiane, è giunto tra noi il nuovo parroco D. Ermeneodo Celledoni. Tutta la popolazione era ad attenderlo con un capo il Clero e le autorità, ed all'arrivo della automobile che lo conduceva scoppiò in entusiastiche acclamazioni mentre la banda suonava lamarcia reale.

Il cappellano gli disse il benvenuto con un vibrante discorso, il sindaco gli porse il saluto per l'amministrazione comunale ed il sig. G. Collavini per la popolazione.

Si formò quindi un imponente corteo al quale presero parte le istituzioni locali, fra le quali con piacere abbiamo notati i baldi giovani del circolo Giovanile con vessillo. Alla porta della chiesa in mezzo al popolo esultante una bambina dell'asilo rivolse al nuovo Pastore belle parole augurali.

Mons. Angelo Vidoni Rettore del Seminario, delegato per l'immissione in possesso, tenne al popolo che stipava la chiesa un magnifico discorso di circostanza.

Alla messa solenne durante la quale debuttò la schola cantorum, i Tomadini con messa del M. Orefice il nuovo parroco rivolse calde parole di saluto al buon popolo bertiolese e tracciò il suo programma di lavoro pastorale con speciale accento di attenzione alle gioventù: felicissimi gli accenti ai suoi due ultimi predecessori.

Durante il pranzo al quale parteciparono le autorità ed i rappresentanti delle istituzioni, si pronunciarono indirizzi e brindisi d'occasione: fece addirittura sbellicare dalle risa Don Vidale con un suo componimento poetico infarcito di spunti felici su persone e cose nostre.

Alla sera il parroco è stato festeggiatissimo all'asilo ove i bambini, preparati con cura paziente ed amorevole da le nostre buone suore, hanno dato un breve trattamento d'occasione cui è seguita la distribuzione dei doni dello Albergo di Natale.

Così si è chiusa la giornata che tutti ci ha riuniti d'intorno al nostro simpaticissimo parroco, come a prelude un'era di pace e di concordia d'animi e di azione.

L'offerta fatta spontaneamente in favore dell'Asilo durante il trattamento di domenica e del giorno del Natale ammontarono a L. 530.

Il Rev. Parroco D. Celledoni come a suggellare tanta buona volontà di popolo offrì la somma di L. 300. Agli oscuri benefattori ed al simpaticissimo Parroco i ringraziamenti del Comitato.

Il Commissariato della Emigrazione

L'on. Piemonte non ha certo bisogno di queste mie note per difendersi e ribattere alle troppe voci effaci; conclusioni a cui giunge il «Giornale di Udine» intorno alla di lui chilometrica esposizione; ma tocca far ammende e rettifiche a me, che per primo ho affrontato il problema dell'emigrazione da queste colonne, sviscerandolo, quando il «Giornale di Udine» non lo conosceva nemmeno. La politica attuale del Commissariato è incantevole e dannosa all'emigrazione; ma dal desiderare l'abolizione di alcuni uffici, e il miglioramento di alcuni servizi, al passare alla soppressione dello stesso Commissariato ci corre molto, anzi troppo. Un compito bistrattato da un solo Ente, quando lo suddividiamo in tanti uffici è un disastro né io credo che i nostri rappresentanti all'estero, i quali amano tanto i nostri emigranti come il fumo negli occhi, non siano i più adatti a dividerne ad un tratto i nudi tutelari!

Un Governo forte provoca vantaggi che sono apprezzati da tutti e non sofferamente dai nostri operai in Svizzera, ma non basta avere un Governo negli altri Stati. Se la rilassatezza in passato vi è stata, parmi che la colpa sia stata di quei democratici, cisi amici degli umili, un tempo tanto cari e forse ancora, nostalgicamente, al «Giornale di Udine».

Pubblicamente l'Ufficio Prov. del Lavoro, il Segretariato del Popolo, la Camera del Lavoro, e privatamente l'Ufficio Prov. dei Combattenti ho sentito che sono concordi nell'approvare la necessità di avere un organo unico, indipendente, che tuteli l'emigrazione e pur riprovando certi errori ha sentito lodare l'attività ed i propositi dell'on. Commissariato.

Orbene se questi Uffici ches on por tavoce di tre grandi partiti approvano in massima l'ordinamento del Commissariato vuol dire che, non conoscendo qual pubblico rappresenti il postillatore del «Giornale di Udine», il Commissariato va ordinato, rinvigorito, migliorato, sfrondato, se occorre, di alcuni travagliosi uffici dipendenti, e vuol dire provocare il disordine lo smunzare fra i diversi uffici ministeriali ultraburocratici gli alti compiti che sono stati affidati al Commissariato.

Tutti sono concordi nel riprovare il contratto di lavoro nella forma attuale, né io so le origini remote della sua invenzione; ma comunque è urgente far qualche cosa contro tutti quei parassiti, che vendono i contratti falsi, e che purtroppo sono numerosi in Provincia e non si fanno neppure concorrenza nel ribassare il prezzo di costo. Cosa hanno fatto finora i ministeri della Giustizia e degli Esteri? Nulla; e neppure il «Giornale di Udine» ha speso una parola per togliere quest'infamia. Pensa se forse come questi signori che commentano la mia campagna col dirmi: «Non staranno meglio, quando saranno tutti via!».

Io, quando i domagoghi pensavano a rovinare i Comuni in lavori inutili, ho fin d'allora propugnata la necessità dell'emigrazione, ed i primi operai, che sono andati nel 1919 a Cortina d'Ampezzo sono stati quelli di Buia, e sostengo ancora che il Friuli non può vivere senza i proventi dell'emigrazione, che né i socialisti impediranno; né i democratici porteranno lire quel limite naturale ma che è urgente, terminando presto questo assillante periodo di collocamento, di provvedere alla tutela dell'emigrante, e questa non può essere esercitata che da chi da anni la conosce e studia per migliorarla, e che il Ministero degli Esteri dovrebbe alleviarli l'improbabile lavoro con quegli accordi politici, che necessitano subito come esplicazione di quella fra governativa e di quel prestigio, di cui il «Giornale» troppo presto si compiace; ma di cui il popolo quel povero emigrante, per il quale io combatto, atende ancora i risultati pratici.

Giuseppe Tassinari
Segretario Comunale di Buia
SPILIMBERGO

Una culla. — L'altro ieri i coniugi Antonietti Masotti, furono rallegrati dalla nascita d'una graziosa bambina cui verrà imposto il nome di Anna-Giuseppina. Auguri!

PASIAN SCHIAVONESCO

Consorzio per l'acquedotto del Friuli centrale. — Per iniziativa del Sindaco di Pasion SchiavonESCO i Comuni di Pasion SchiavonESCO, Campoformido, Pasion di Prato, S. Odorico, S. Vito di Fagnana, Meretto di Tomba, Pozzuolo del Friuli e Lestizza, hanno deliberato di riunirsi in Consorzio per l'acquedotto del Friuli Centrale approvando il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale
Udita la relazione del Sindaco e della Giunta circa la necessità di giungere a sollecite conclusioni nei riguardi della costruzione d'un acquedotto Consorziale, oggetto di lunghi studi da oltre un decennio.

Considerato che è prossimo a scadere il termine fissato dalla legge del 1911 per i prestiti di favore ai Comuni e che è improbabile che lo Stato possa in avvenire conservare eguale larghezza di benefici finanziari ai Comuni stessi; Presso atto degli studi già sottoposti in passato all'esame delle Amministra-

zioni Comunali e dello stato attuale delle cose nei riguardi dei vari aggruppamenti di Comuni già avvenuti per la provvidenza dell'acqua potabile ritenuto che oggi permane l'opportunità di formare un consorzio tra i Comuni della pianura del Friuli Centrale situati a piede delle colline moreniche fino alla strada alta, come da proposta del Comune di Pasion SchiavonESCO che ha assunto l'odierna iniziativa e in base agli studi dell'ing. Enrico Cudugnetto di Udine, che da vari anni con immutata costanza fa opera attiva di persuasione presso i Comuni interessati

Affermato il dovere dell'Amministrazione di provvedere all'immediata soluzione del problema.
delibera
di aderire alla formazione di un Consorzio fra i Comuni di Pasion SchiavonESCO, Campoformido, Pasion di Prato, S. Odorico, S. Vito di Fagnana, Meretto di Tomba, Pozzuolo del Friuli e Lestizza, per la costruzione di un acquedotto da derivarsi a condotta con carico naturale dalle sorgenti del sottosuolo di Buia ritenendo sin d'ora la presente deliberazione anche se il numero dei suddetti Comuni dovesse variare;

di autorizzare il Sindaco, in sostituzione del Consiglio, di agire in concorso coi Sindaci degli altri Comuni; per la costituzione di un Comitato esecutivo composto dai Sindaci stessi in rappresentanza dei singoli Comuni, per lo svolgimento degli studi tecnici e delle pratiche amministrative, fino alla presentazione del progetto al Consiglio Comunale, per la formazione di rappresentanze Consorziali e la compilazione di Statuti e regolamenti e per ogni altra incombenza intesa ad attuare la presente deliberazione e comunque a raggiungere il fine proposto;

di metter capo per le pratiche da svolgersi al sindaco di Pasion SchiavonESCO che avrà la rappresentanza Consorziale anche presso terzi fino al compimento delle pratiche suddette;

di porre a disposizione del Comitato dei Sindaci di cui sopra una prima somma di L. 1000 per le spese necessarie agli studi tecnici ed alla organizzazione del Consorzio salvo conguaglio a suo tempo;

di nominare il Sig. Cudugnetto di Udine con l'incarico di svolgere i studi ed i progetti dell'acquedotto sotto la direttiva del Comitato dei Sindaci facendo procedere agli studi definitivi ed esecutivi, un piano di massima sia tecnico che finanziario.

Il deliberato dei suddetti Comuni è stato approvato dalla Giunta del Consiglio Sanitario Provinciale in seduta 2 Dicembre 1922.

Il Sindaco di Pasion SchiavonESCO ha indetto per il giorno 4 Gennaio 1923 alle ore 14 presso la Deputazione Provinciale una seduta per la definitiva costituzione.

Brevi dalla Provincia

A Codroipo venne arrestato in stazione, certo Giovanni Bonanni di anni 28 da Udine che aveva tentato di truffare parecchie persone del paese.

Fiere e Mercati in Gorizia e Gradisca per il 1923

Aidussina, 10 marzo, venerdì dopo l'Ascensione, 24 giugno, 15 ottobre; Ajello, ogni 11.0 lunedì d'ogni mese ed ogni lunedì (grauglie, pollame e suini) 4, 5 e 6 novembre, 20, 21 e 22 dicembre.
Aquilaia, 3 febbraio (animali), 27, 28 e 29 marzo, 12, 13 e 14 luglio, 15 agosto (animali), il lunedì di ogni settimana; Auzza, ogni ultimo del mese, lunedì avanti S. Martino; Bergogna, Lo giovedì di aprile, Lo giovedì d'ottobre; Buccova i Chirchina, 1 maggio; Canale l'ultimo di febrro, lunedì, lunedì prima dell'11 novembre; Caporetto, 9 marzo 13 giugno, 9 settembre, domenica dei ringraziamenti; Cervignano, 11 novembre (fiera di S. Martino) e tutti i giovedì del mese (bovini); Circhina, 27 aprile, 21 ottobre; Comen, 20 marzo, domenica delle palme, 24 aprile, 22 giugno, 22 settembre, 10 novembre; Corgnane, lunedì della settimana santa, 9 novembre; Cormons, 25, 26 e 27 giugno, lunedì dopo la prima domenica di settembre, il lunedì ogni mese (bovini); Duino, 24 giugno (cavalli); Dutovlje, 3 febrro, 1 agosto, (se cade di domenica) la fiera ha luogo il giorno successivo; Gargaro, 29 giugno, Goriansco, 26 luglio; Gorizia, 11.0 e ultimo giovedì di ogni mese, 16 marzo, 24 agosto, 29 settembre (fiera di S. Michele), se non cade al lunedì ha luogo il lunedì successivo; I lunedì di novembre (fiera di S. Andrea 15 giorni); Gradisca, 20 gennaio, lunedì e martedì dopo l'ottava di Pasqua, lunedì e martedì dopo l'ottava di Pasqua, lunedì e martedì dopo la I. domenica d'aprile, ogni secondo martedì del mese (bovini); Monfalcone, 11.0 mercoledì d'ogni mese (animali), 20, 21 marzo 29 settembre, 6 e 7 dicembre; Nabresina, 5 aprile, 17 settembre, 27 ottobre; Paniqua, 7 e 8 luglio; Plezzo, 14 febbraio, il giorno dopo la festa pasquale, idem dopo le Pentecoste, domenica dopo il 25 luglio, domenica dopo il 28 ottobre, 21 novembre, domenica dopo il 13 dicembre; Quisca, Lo lunedì dopo il 23 aprile, 11.0 lunedì di ottobre; Reifenberg, la domenica dopo le 3 tempora, 4 luglio; San Daniele, 7

30 gennaio (se cade di festa nel giorno seguente); San Vito, 19 marzo, 15 e 29 giugno, domenica avanti S. Giacomo; Santa Croce d'Aidussina, lunedì dopo il Corpus Domini, 2 agosto 14 settembre; Santa Lucia (Tolmino), 14 febbraio, martedì dopo la Pasqua, martedì dopo le Pentecoste, 25 luglio, domenica dopo il 26 luglio, domenica dopo il 28 ottobre, 21 novembre, 13 die; Sebelje, 23 aprile, 24 giugno, La domenica dopo il 19 agosto; Sesana, il 12 d'ogni mese, 3 maggio, lunedì dopo S. Antonio, 11 e 14 settembre (granaglio) 18 settembre, 14 novembre; Sutta di Comen, 1 settembre, ottobre (in caso di festa il giorno seguente); Tolmino, 23 aprile, la domenica dopo il Corpus Domini, 21 settembre; Tomaj, 29 giugno; Trenta, 26 luglio; Volzana, 25 giugno, 6 novembre.

UDINE

La Campana del Palazzo Comunale

Riceviamo:
Sulla terrazza che sovrasta l'angolo del nuovo palazzo comunale verso la piazza Contarena si compiva in questi giorni la erezione del grande ed artistico castello di ferro battuto, con ornamentazioni di bronzo, destinato a sostenere un'antica campana del Comune, che sta pronta a muoversi la prima volta, come ci fu riferito, per annunciare la agonia del momento anno e la nascita del 1923... che auguriamo felice al cortese lettore.

In seguito la campana dovrebbe suonare per le adunanze del consiglio comunale e nelle occasioni più solenni: rinnovando così lodevolmente una costumanza che fra noi si mantiene per lunghi secoli e dura tutto oggi in molte città italiane.

La campana risale al secolo decimo quinto: è interessante per quattro impronte a rilievo dello antico sigillo del Comune. Porta scritti in gotico i nomi dei due maestri fonditori ed il millesimo che qualcuno lesse: 1419.

Il vecchio bronzo subì varie vicende sarebbe desiderabile che in questa occasione ce lo illustrasse lo anonimo cultore di storia locale che altra volta ne scrisse diffusamente su un giornale cittadino che ora ci sfugge dalla memoria.

Ed ora un pizzico di critica.

Quando tu, lettore benigno, ti troverai col naso in aria a mirare la vecchia campana, ti verrà fatto di osservare che al sommo del castello di ferro si impenna una banderuola mobile decorata a traforo con lo stemma comunale.

Serve per segnalare la direzione del vento.

Di fatti sotto di quella, e sullo stesso asse, è fissato un cerchio, e dentro di questo una freccia dritta nel senso del meridiano.

In quattro punti del cerchio, corrispondenti a quelli cardinali della rosa dei venti, stanno applicate con il margine inferiore le lettere iniziali, di lamina ritagliata, relative ai termini: Nord, Sud, Est, Ovest.

E' vero che queste parole esotiche sono entrate nello uso internazionale: ma per una opera tutta nostra: dallo architetto al manovale: dai maestri dello scalpello e del martello all'ultimo passante che appaga lo occhio sul magnifico edificio, noi avremmo preferito che le iniziali dei «venti» avessero corrisposto alle italiane e con comprensibili parole che dettava per la sua «rosa» Flavio Gioia, divulgatore nello occidente, se pur non inventore della bussola; cioè: Settentrione, Mezzogiorno, Levante, Ponente.

La bandiera poi avrebbe dovuto portare un braccio che scendendo parallelo e prossimo alla asse verticale, per non essere avvertito, si piegasse al angolo retto a formare un indice orizzontale sopra e nasente al cerchio dei venti.

Le segnalazioni su questo si sarebbero precisate colpo di occhio, cioè che ora difficilmente si può desumere data la notevole distanza che intercorre tra la banderuola ed il cerchio mentovato.

Recita

I filodrammatici del Circolo Lelio Michelini daranno questa sera la farsa commedia: *Fedele*; tre atti del cav. G. Flucio.

Prevediamo un pienone.
Seguirà una brillante farsa.

Leva di mare sulla classe 1903

Per norma degli interessati si rende noto che le sedute del Consiglio di Leva per lo esame degli iscritti della classe 1903 e per la loro designazione al servizio, avranno principio il giorno 22 gennaio 1923 presso la Capitaneria di Porto di Venezia.

Gli iscritti che risiedono in questo Comune dovranno presentarsi al Consiglio di leva marittima per essere designati al servizio militare o per far valere i loro diritti alla riduzione di fascia a tre mesi, od esporre i motivi che avessero per la riforma, o per essere ammessi a ritardare la loro presentazione alle armi quando ne abbiano diritto, entro venti giorni da quello sopraindicato.

Coloro che non avranno regolata la loro posizione di leva entro il detto termine, saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e puniti ai sensi dell'art. 126 della legge sulla leva di mare, testo unico.

Per i documenti di viaggio e per eventuali informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Municipio di

UDINE (sezione Demografica Ufficio Leva).

Nuovo tenente dei R.R. C.C.

La tenenza dei carabinieri di Via Gemona verrà retta dal tenente Anselmo Chessa proveniente dal battaglione mobile di Milano.

A lui il nostro benvenuto.

Una visita al pollaio

dell'ing. Sendresen hanno fatto l'altra notte i soliti laduncoli, e vista una quindicina di galline ben pasceute se le prendevano a una a una e se le portavano con loro.

Il derubato promise mille lire a chi untraccierà i ladri.

Un corridore nottambulo in perfetto costume adamitico

La guada notturna Umberto Piccolo da Pavia deve aver creduto l'altra notte, verso le 3.30, di fare un caratteristico e umoristico sogno.

Stava di servizio presso la Posta quando vide con sommo stupore, con questi colori a quelle ore piccole, un uomo magro, biondo, completamente nudo, passare correndo come un bolide per la strada.

La guardia, esterefatta estrase la rivoltella e si precipitò dietro all'individuo riuscendo a fermarlo presso il Duomo. L'uomo adamitico, gesticolava e parlava un idioma sconosciuto.

Si lasciò condurre al Contarena e vestire con la pelliccia della guardia a la quale seppa poi com'era l'odi sea dello strano personaggio.

E' un tedesco arrivato da Vienna la notte. Aveva in tasca 100 corone ed era diretto all'estero in cerca di lavoro. Smaritosi per i viali della città venne raggiunto da altri due tedeschi che com'è come non è, sembra per vendetta personale, l'obbligano a spogliarsi completamente e gli portarono via tutti i vestiti.

Si chiama Heinzeich ed è stato affidato a carabinieri.

Sempre sulle ricevute in conto corrente

La Federazione Friulana dell'Industria e Commercio ricorda che:

«La tassa di bollo di L. 0.10 deve applicarsi unicamente sulle ricevute o lettere di accredito in conto corrente vero e proprio e sulle lettere di qualsiasi titolo queste ultime redatte colle espressioni seguenti:

«Vi diamo credito (o debito) della somma di L.....» «Prendete nota che a Vostro credito (o debito) la somma di L.....» o altre espressioni simili.

Consiglia ancora di accompagnare le rimesse in acconto o a saldo colle fatture relative perchè la ricevuta venga stilata sulla medesima.

Altre espressioni, come: «in conto fattura» «a saldo fattura» o simili potrebbero far incorrere in contravvenzioni, senza il bollo proporzionale.

Le recenti riforme dell'assicurazione sociali

La Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio ricorda che i datori di lavoro hanno l'obbligo di assicurare gli impiegati che percepiscono una retribuzione mensile globale, com-

preso il caro-viveri, inferiore alle lire 800, dalla seconda quindicina del corrente mese di dicembre.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso la Sede della Federazione in piazza Duomo N. 1 o presso l'Istituto di Previdenza Sociale, via Prefettura N. 10.

LA TORNESE
Rottaro, Tessaro e Vidoni
Via Manin
AUGURA BUON ANNO
alla sua affezionata Clientela

Università Popolare

Diamo il programma delle lezioni che si terranno nel mese di gennaio p.v.
Corsi di cultura generale. — Martedì 2, prof. Zorzi: «Andrea Palladio a Udine»; venerdì 5, dott. Piemonte: Carlo Porta; martedì 9, prof. Morpurgo: «L'uomo e l'universo»; venerdì 12, dot. Del Re: «L'emigrazione italiana nella Argentina»; martedì 16, prof. de Grazia: «Il risorgimento italiano»; venerdì 19, dott. Vidal: «Il corpo umano»; martedì 23, prof. Lazzarini: «Il problema religioso»; venerdì 26, dott. G. Cesare: «Il corpo umano (l'apparato respiratorio)»; martedì 30, M. C. Ermacora: «La maternità nell'arte».

Corsi speciali per gli operai. — Domenica 7, dott. Volpi Ghirardini: «L'alcolismo»; domenica 14, dott. Grassi Biondi: «Igiene del lavoro» (1.a lezione); domenica 21, dott. Grassi Biondi: «Igiene del lavoro» (2.a lezione); domenica 28, prof. Morpurgo: «Nozioni di scienza economica».

Rammentiamo che le lezioni si tengono nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico: quelle del martedì e del venerdì alle ore 21; quelle domenicali alle ore 11 antimeridiane.

Denuncia obbligatoria

Entro il giorno 10 (dieci) gennaio 1923 il datore di lavoro che abbia alle sue dipendenze oltre 10 (dieci) uomini sia come operai, sia come impiegati, dovrà fare denuncia come da modulo in distribuzione gratuita presso la Giunta Prov. per il collocamento e la disoccupazione - Via Lovaria.

I violatori della presente norma saranno puniti a termine di Legge con un'ammenda da 100 a 1000 lire.

Marionette

Oggi alle ore 5.30 pom. nel teatrino di Via Gemona N. 50 si chiuderà l'anno con una graziosa Commedia in quattro atti intitolata:

TRIONFO D'INNOCENZA

con Faenanapa CRICHE CROCHE.

Negli intermezzi una distinta orchestra suonerà un scelto programma musicale.

Musica sacra

Domani alla consueta ora delle 17.30, sotto la direzione del Maestro Don Luigi Palla la schola cantorum delle Grazie interpreterà la nuova «Missa trium Regum» del M.o sac. prof. G. Pigan.

Potemo assistere ad una audizione nelle prove e ci formiamo il concetto che la genialità dell'autore va sempre più delineandosi in senso perfetto nelle sue produzioni. Se le due già no-

te Messe, la «Paschalis» e la «Basiliciana», incontrarono favorevole giudizio tra gli esperti, questa terza ci pare le superi; è eminentemente toccante e divota.

Ci congratuliamo con il giovane e laborioso maestro.

S. E. l'Arcivescovo assente

Si avverte il RR. Clero che il nostro Arcivescovo sarà assente dalla Arcidiocesi fino alla metà di gennaio.

Borsa di Milano

MILANO, 30. — Rendita 78; Consolidato 8740; B. Italia 1515; Commerciali 931; Credito 714; B. Roma 104. Cambi: Parigi 143,50; Berna 873; Londra 91,45; Nel York 19,72; Berlino 028; Vienna 003; Bukarest 11,75; Bruxelles 131,50; Madrid 310,50; Praga 62,25.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

CERCASI ragioniere diplomato pratico partita commerciale, industriale giovane, ottime referenze. Scrivere offerte Cassetta 2643, Unione Pubblicità Udine.

NUOVO GABINETTO DENTISTICO

Dott. Giuseppe Bagnara
medico-chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'Ecole Dentaire di Parigi. — UDINE Piazza Mercatouovo (già S. Giacomo), 11 UDINE.

Piergiovanni Barei - Morsano al Tagli.

RAPPRESENTANTE
Società «Montecatini», Mineraria ed Agricola di Milano
Superfosfato Stabilimento S. Giorgio di Nogaro
* Fosfato, Solfato di rame, Al ferro, di Seda o di Magnesio, Soda cristalli, Sale di Karlsbad, Allume di rocca, Zolfi, Sali potassici, Kaolite, Nitrato di Soda, Acidi e prodotti chimici per l'Agricoltura e l'Industria.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRURTA

TORINO - PIAZZA STATUTO, 10 - TORINO

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inestetica, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto aereo, di facile trasporto, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia sedurre, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a

PORDENONE - Sabato 6 gennaio; Al-

bergo Centrale.

UDINE - Domenica 7 Lunedì 8 gennaio

Albergo Italia.

NB. - Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta riputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.

Avvertiti inoltre che i nostri esimi specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

GABINETTI DENTISTICI
e di PROTESI DENTARIA
Dott. D. DAMIANI
medico chirurgo specialista della R. Clinica di Bologna
UDINE - Via Savorgnana 5 dalle 10 alle 18
TOLMEZZO - Piazza XX Settembre le domeniche e i lunedì
Cure rapide. Estrazioni indolore. Applicazioni di denti e di dentiere artificiali irrimediabili in ogni sistema moderno - Corone d'oro.
Apparecchi di raddrizzamento

AL
Mobilificio A. CRIPPA
Via Aquileia, 80 - UDINE - Via Aquileia 80
SI ACQUISTANO
MOBILI
d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati
Tappezzerie - Passamanerie - Tralicci
: : con un forte ribasso e con garanzia : :
Accurata lavorazione propria di **OTTOMANE MECCANICHE**
garantite per solidità, confezione interna e durata
Visitate senza impegno prima di far acquisti

Assemblea della Clape

Nella sala delle adunanze in Via di Impero il Gruppo Unvers. Catt. Udinese tenne una seduta plenaria la relazione della attività svolta in terza Reggenza e per le elezioni nuove cariche.

Presiedette l'assemblea il dott. Siffredi e funse da segretario lo stud. Siffredi.

Il segretario lesse le numerose adesioni e quindi fece la relazione morale e finanziaria del sodalizio per l'anno.

Una seria discussione venne aperta quasi alla unanimità. Furono accettate le dimissioni dei soci e Gomitato.

Il segretario propose che l'assemblea si riunisse in seno al Circolo di Coltra e di Udine in città.

Infine, tutti gli argomenti di studio, si sono esauriti in cui risultarono: Agnelli, Reggente C. Massani, segretario V. regg. Girolami Leo, segretario G. Schiratti, segretario G. Schiratti.

Il saluto della 4. Magnifica Reggenza della Clape

Agli Amici del Gruppo Unvers. Friulano. Assumendo la Reggenza del nostro fiorente Sodalizio, inviamo il nostro saluto ardente di fede a tutti gli amici.

La via che a noi si apre col nuovo anno, è aspra: e solo con la solidarietà unanime e cordiale di tutti vinceremo, adempiendo alla missione di elevazione sociale, che la Provvidenza a noi ha assegnata.

Quello che Noi vorremmo principalmente attuato, sono le istituzioni popolari di cultura, pacifico e infallibile mezzo per attuare il nostro programma riassunto nel motto: Fede, Scienza, Patria.

I nostri cuori sono saldi, le nostre menti comprendono il momento sociale che attraversiamo: cuore e mente sono pieni di vigore per la nostra lotta, che è per l'ideale. Fidenti nell'avvenire intendo di operosità, che Dio ci riserba, intraprendiamo la nostra marcia in avanti.

Cogliamo quest'occasione per ripetere alle Autorità Ecclesiastiche e specialmente al nostro Eccellmo Presule i sensi di filiale devozione; e per esprimere agli amici con affettuosa solidarietà e fiducia i nostri auguri per l'anno nuovo. Udine, 30-XII-922.

Cinema Teatro Cecchini

LA FONTANA INSANGUINATA lavoro di eccezionali avventure interpretato da Rino Mellis. Orchestra; riscaldamento a termosifone.

Nella Società Tappezzieri e Sellai

In risposta al trafiletto pubblicato ieri ci pervenne la seguente risposta che riproduciamo integralmente: Leggo nel suo pregiato giornale di oggi un articolo firmato G. S. riguardante una protesta circa l'operato del Consiglio della Società Tappezzieri e Sellai di qui.

Il sottoscritto Consigliere e segretario provvisorio di detta Società risponde al sig. G. S. e soci, come segue: 1. Furono fatte diverse assemblee dietro invito personale; andarono deserte.

2. Fu mandato, d'accordo col consiglio, una circolare individuale a tutti i soci, invitandoli a pronunciarsi chiaramente, chi intendeva far parte della Società e contribuire con gli arretrati, se Sì, o No. Le risposte furono poche, ed in maggioranza negative.

Il sig. G. S. e quei soci a Lui rivolti, sono pregati, anziché protestare contro il Consiglio, a fare opera di propaganda, e far mettere in regola con le contribuzioni ogni singolo socio; il Consiglio a sua volta incoraggiato di questa nuova attività rifara le assemblee come desidera il sig. G. S. e consoci, così sarà tutto a posto secondo gli articoli dello statuto. Con perfetta osservanza. Marcuzzi Giovanni

Cronaca dello Sport

PRIMA DIVISIONE

L'interessante incontro di oggi Udine La contro Virtus I.a

(Campo di Via Mentana)

Un interessantissimo incontro avremo oggi, al campo Sportivo di Via Mentana.

La forte squadra dell'Udine, che combatte nel campionato di I. Divisione si incontrerà col forte team della Virtus di Bologna pure iscritta alla I. Divisione.

La gara schiererà tutto il scelto pubblico sportivo udinese, sul magifico campo di via Mentana. Il pubblico gentile, appassionato e colto che segue con tanto interesse la più forte squadra concittadina nel campionato.

Sarà questo scelto pubblico che accompagnerà anche oggi, ad applaudire i cavallereschi calciatori concittadini. L'Udinese scenderà in una nuova formazione di prova.

Una seconda linea a gran completo, trio difensivo potente. La prima linea ha la mezza e la estrema sinistra quasi nuove alle competizioni di gran stile. Miconi e Liuzzi III.

Il Miconi ha lasciato buona impressione nel match contro il Klagenfurt, vedremo adunque il Liuzzi 3.0. La Virtus scende a gran completo e gli uomini di Giustacchini, non vorranno certamente chiudere il match 0-0 come la ultima volta.

D'altra parte i concittadini incoraggiati dal proprio pubblico, che sa incitare enandosi nei limiti della cavalleria, con la «chauche» del proprio campo, cercherà in tutti i modi la via della vittoria.

Campionato riserve

In occasione delle feste Natalizie, anche oggi, il campionato riserve è sospeso. Scenderà domenica ad Udine la squadra riserve del Venezia per incontrarsi con le riserve dello Udinese che così onorevolmente combattono nel loro girone.

TERZA DIVISIONE

Portorose F. B. C. - Friuli Ucamo

U.M.A.C.A. Friuli incontrerà sul proprio campo, fuori porta alta la giovane squadra del Portorose F.B.C. per il secondo match di campionato di 3.a Divisione.

TRIBUNALE

Luigi Tucci di Paolo di Cesena è stato condannato a 9 mesi di carcere.

Libri e riviste

L'Anno Cattolico Italiano è al secondo anno e già rappresenta la più brillante vita e già rappresenta la più brillante vita e già rappresenta la più brillante vita.

Documentazione Cattolica

La (Conquista) Documentazione Cattolica (anno x.o) è una pubblicazione che ha preso una pubblicazione caratteristica nella stampa cattolica. Non è una rivista propriamente detta, ma è una rassegna di tutte le notizie, le recensioni, le notizie, le recensioni, le notizie, le recensioni.

REGIO LOTTO

BARI	78	8	88	66
FIRENZE	54	64	80	18
MILANO	71	44	27	10
NAPOLI	74	65	53	3
PALERMO	20	51	71	9
ROMA	47	86	71	22
TORINO	76	83	42	50
VENEZIA	84	44	42	88

Auguri di Capo d'Anno

L'Unione Pubblicità Italiana
Augura felice anno a tutta la Sua Clientela

GISMONDI LUIGI
proprietario della
Trattoria - Albergo Ancora d'Oro
augura alla sua rispettabile clientela
Buon Anno

LUIGI ROSELLI
UDINE - Piazza Mercatouovo
augura buon anno alla sua spett. Clientela

ALEARDO RONZONI
OREFICE - GIOIELLIERE
Succ. G. Ferrucci - Via Cavour 14
Esprime alla sua Rispett. Clientela i migliori auguri per il nuovo anno

La Ditta BONANNI GIUSEPPE
ARGENTIERE
porge ai suoi rispettabili Clienti gli Auguri per il nuovo anno

La Ditta Pietro Bisutti
Augura Buon Anno a tutta la sua affezionata Clientela

Il premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
Cav. Camillo Duprè di Rimini
porge auguri e raccomanda le sue polveri uso Vichj e pastiglie efficacissime contro la tosse.

La Ditta E BOSCHIAN E C.
Via Savorgnana N. 7 - Udine
Augura buon anno alla Sua Rispettabile Clientela

LA DITTA RECCARDINI & PICCINI
Magazzini Tessuti
CASA di CONFEZIONE BIANCHERIA
augura buon anno a Tutti

La Ditta LUIGI MANTELLI
Negozio e Deposito Cartoline illustrate
Augura alla sua Spett. Clientela Buon Anno

La Ditta A. GAUDIO
Sartoria all'Eleganza
Augura buon anno alla Sua affezionata Clientela

La Ditta Luigia Travagini
Confezioni - Biancheria da Signora - da Uomo - da Bambino
UDINE Piazza Mercatouovo 10
Augura felice anno alla sua cortese clientela

LA Libreria Carducci
augura un felice anno ai suoi amici

La Ditta Alessandro Crippa MOBILI
Via Aquileia N. 43 A, e 80
Augura alla sua Spett. Clientela buon anno

L'antica e premiata Fabbrica Caramelle, Paettoni, Tortine Lombarde, Scroppi e Liquori
ALDEBRANDO COLLEVATI UDINE
Fabbrica: Via Ippolito Nievo 16 - Negozio: Via Paolo Sarpi 10
Augura a tutta la sua vasta e rispettabile Clientela
FELICE L'ANNO NUOVO

G. Maestro - Trieste
CARBONI FOSSILI - COKES
Filiale di Udine - Via Savorgnana, 14 - Telefono 3-75
augura alla sua Spett. Clientela buon capo-d'anno

L'Unione Cooperativa di Milano
augura buon anno alla sua Spett. Clientela

La Ditta G. CHECCHIN & C.
VETRI - CRISTALLI - SPECCHI
Negozio e Amministrazione in Via Rialto, 2
Stabilimento in Via del Freddo, 8 : : :
Augura alla sua spett. Clientela felice anno

GORIZIA
I migliori auguri per Capo d'Anno alla nostra Spett. Clientela
Ditta LUIGI WOLF
Corso Verdi 26 - Via Oberdan 9 (già Caserma)

LA DITTA BERTOLAZZI E REBESANI
Magazzino a L'Elegance Parisienne
(Portici Palazzo Municipale)
augura alla sua Spettabile Clientela felice anno

LEONARDO GNESUTTA
CONFETTERIA DOLOMITI
Via della Posta, 7 (Palazzo Banca Italiana di Sconto)
Augura a tutti i suoi cortesi Clienti buon anno

DELSER
porge Omaggi ed Auguri alla sua distinta Clientela
PEL NUOVO ANNO

La Ditta Damiani & Giorgio UDINE
AUGURA BUON ANNO alla sua spettabile Clientela

Giuseppe Filipponi MOBILI
Via Prefettura, 6
augura buon anno alla spettabile Clientela

La Ditta Gino Agnoli e C.
Materiali elettrici, Motori, ecc.
Augura alla sua Spett. Clientela Buon Anno

LA DITTA DORTA & FANTINI
CAFFE' E PASTICCERIA
UDINE - Mercatovecchio N. 1
Augura alla sua Rispett. Clientela Buon Anno

IL BURRIFICIO FRIULANO
NEGRI LEONCINI NOVELLI
Augura ai suoi Rispett. Clienti Buon Anno

La Ditta ANTONIO ZORRER
Cartoline illustrate all'ingrosso
Augura ai Cortesi clienti Buon Anno

CESARE PARISSI
CASA FONDATA NEL 1874
FIRENZE - Piazza Signoria, 5 - FIRENZE
Estatti per Liquori ed Essenze - Colori innocui per Pasticcieri - Premiato con 62 Medaglie d'Oro e 26 Croci al Merito, alle varie Esposizioni estere e nazionali.
Sinceri Auguri alla sua cortese Clientela
ACCETTO RAPPRESENTANTI

La Ditta SERAFINI
augura buon anno alla sua spett. Clientela

La Pasticceria e Bottiglieria Girolamo Barbaro
Augura un felice anno

La 'VITRUM', di LISOTTI, MARTINI & C.
augura felice l'anno alla Spettabile Clientela

LA DITTA Attilio De Franceschi
ARMI E MUNIZIONI
Augura ai suoi Clienti felice anno

LA PREMIATA PASTICCERIA - OFFELLERIA INES ZORZI
Succ. G. B. DELLA TORRE
UDINE - Via Mercerie
augura buon anno alla Spettabile Clientela

Le inserzioni ne "il Friuli," "La Patria," "Il Gazzettino," "Il Piccolo," "Il Piccolo della Sera," ed altri giornali d'Italia si ricevono alla **Unione Pubblicità Italiana** Via Manin, 8 UDINE

Il Comi

L'on. di queste battiere a sioni a e ne) intor sposizioni rettifiche tato il queste oc il «Giorn va nemr Commiss nosa all' l'abolizio ramento alla sopp sariato e compito quando l ci è un d rappresen no tanto mo negli divernem Un Go che sono jamente ma non altri Stat vi è state di quei d mili, un cora, nos Udine).
 Pubbli Lavoro, i Camera l'Uffici P tito che la necessi indipende e pur ripo to lodare l'on. Com Orbene tavoce di in massim sariato vi qual publ re del «Gi riatto va c to, sfrond vagliasi uf vocare il diversi uff oi gli alti ti al Comr Tutti so contratto nò io so le zione; ma qualche e siti, che v purtroppo non si fan bassare il fatto fino e degli E «Giornale la per tog so forse ec tavano la «Non star tutti via» Io, quan rovinare j in d'allor l'emigrazi no andati zo sono st ancora che za i prov i socialisti tiei porter ma che è questo ass to, di pro grante, e c ta che da dia per mig degli Este bo lavoro che necess ne di quel prestigio, presto si c quel pove combatto, tici.

Una cu Antonietti dalla nasc cui verrà seppina. A PAS Consorz centrale. di Pasiàn sian Schi sian di Pi gagna, M Friuli e l riunirsi in del Friul guente or Il Udità la Giunta a sollecit costruzio ziale, ogg un decem Consic dere il te 1911 per e che è in in avvenit di benefi Preso in passat

Consiglio dei Ministri

ROMA, 30. — Oggi il Consiglio dei ministri ha continuato i suoi lavori. Vennero approvate parecchie semplificazioni sulle tasse di bollo e delle concessioni governative e disposto una fortissima riduzione generale della misura unitaria di tutte le pene pecunarie, riflettenti le vendite e somministrazioni di lusso, scambi, note, conti di alberghi, pensioni ecc.
 Venne aumentata la tassa sul porto d'armi eccettuato che i veri e propri cacciatori.
 Il Consiglio ha approvato uno schema di decreto sulla riforma organica dell'amministrazione coloniale, unita di funzioni e riduzione di personale. Vennero deliberati parecchi provvedimenti riguardanti la presidenza del Consiglio e l'amministrazione interni.
 Fra i più importanti uno schema di decreto che estende ai territori annessi la legge 3 dic. 1922 sui pieni poteri; uno che provvede all'assimilazione giu-

ridica e quella economica del personale del cessato regime; provvedimenti per il soggiorno degli stranieri in Italia.
 Altri concernenti variazioni dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per la emigrazione per l'esercizio 1922-23 e la ratifica delle convenzioni adottate a Ginevra nella terza sessione della conferenza internazionale del lavoro.
 Importanti provvedimenti vennero presi nei riguardi della marina militare coi quali vengono costituiti quattro alti comandi con sede a Spezia, Napoli, Taranto, Venezia e viene abolito il grado di sotto ammiraglio e quello di brigadiere generale.
 Il Consiglio ha sospeso i suoi lavori alle 19.30 e si riconvocherà il 1 Gennaio alle ore 15.
 (Il cattivo servizio telegrafico di stanotte ci impedisce di dare minuto ragguaglio dei lavori del Consiglio — N. d. R.).

il Friuli per l'anno 1923

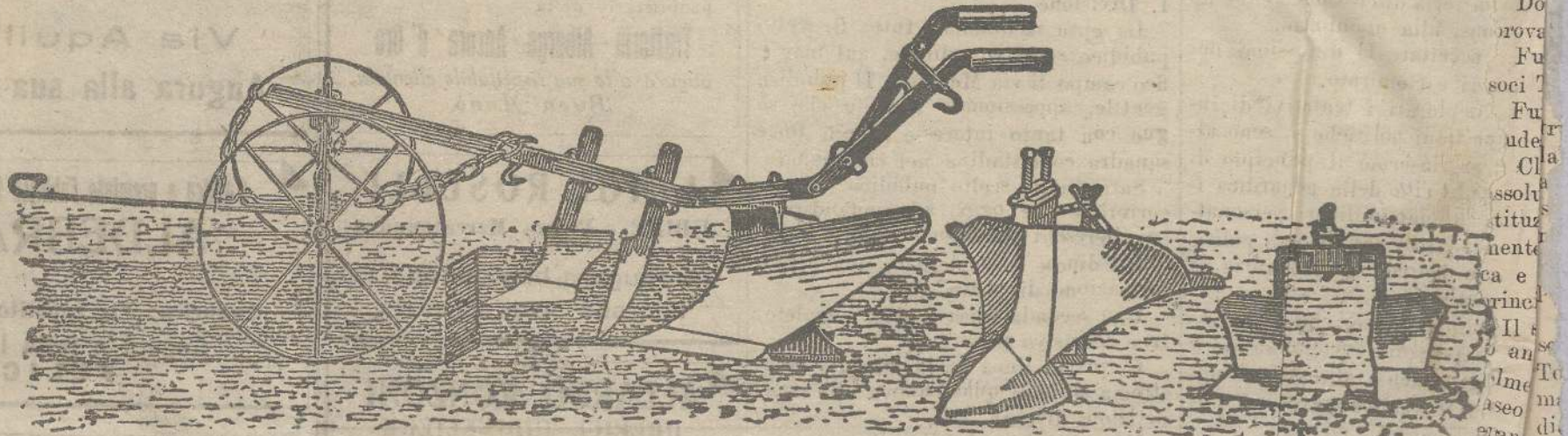
Abbonamento sostenitore	L. 70.00
„ annuo dal 1° gennaio al 31 dic. 1923 „	50.00
„ semestrale scadenza: I. 30 giugno II. 31 dicembre „	25.00
„ trimestrale con scadenza 31 marzo, 30 giugno 30 settembre, 31 dicembre „	13.50

Il FRIULI nel V. anno di vita, per assecondare il desiderio dei suoi assidui abbonati annui, offre vantaggiose condizioni d'abbonamento con le migliori riviste ed i migliori periodici di cultura d'Italia:

“FRIULI,, e ‘Popolo Veneto,,	L. 98.00
„ e “Pro Familia,,	67.50
„ e “Romano Mensile,, „	68.00
„ e “La vita di Pio XI,, „	66.00
Volume di 400 pagine formato grande con 150 illustrazioni	
„ ed “Arte Cristiana,, „	77.00
Rivista mensile illustrata	
„ e “La Moda Univers., „	72.00
Rivista femminile di mode e ricami	
„ e “Vita e Pensiero,, „	62.00
„ e “Clero Italiano,,	60.00
„ e “Fiamma viva,,	60.00
„ e “Rivista neo-scolastica,,	68.00
„ e “Cooperazione Popolare,,	64.00
Organo della Conf. Coop. Italiana	

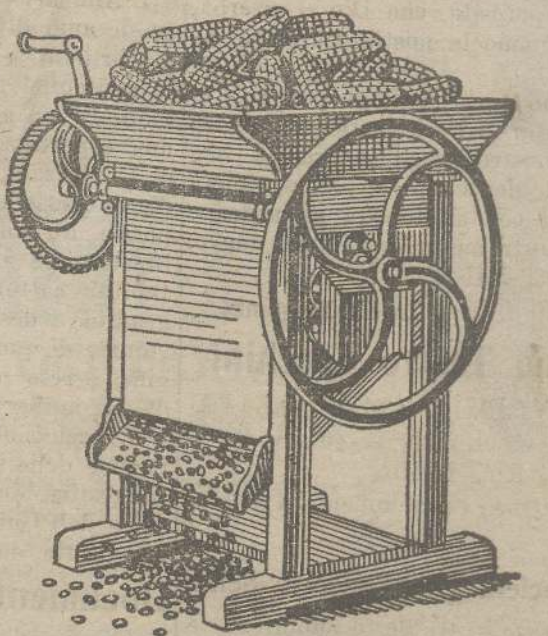
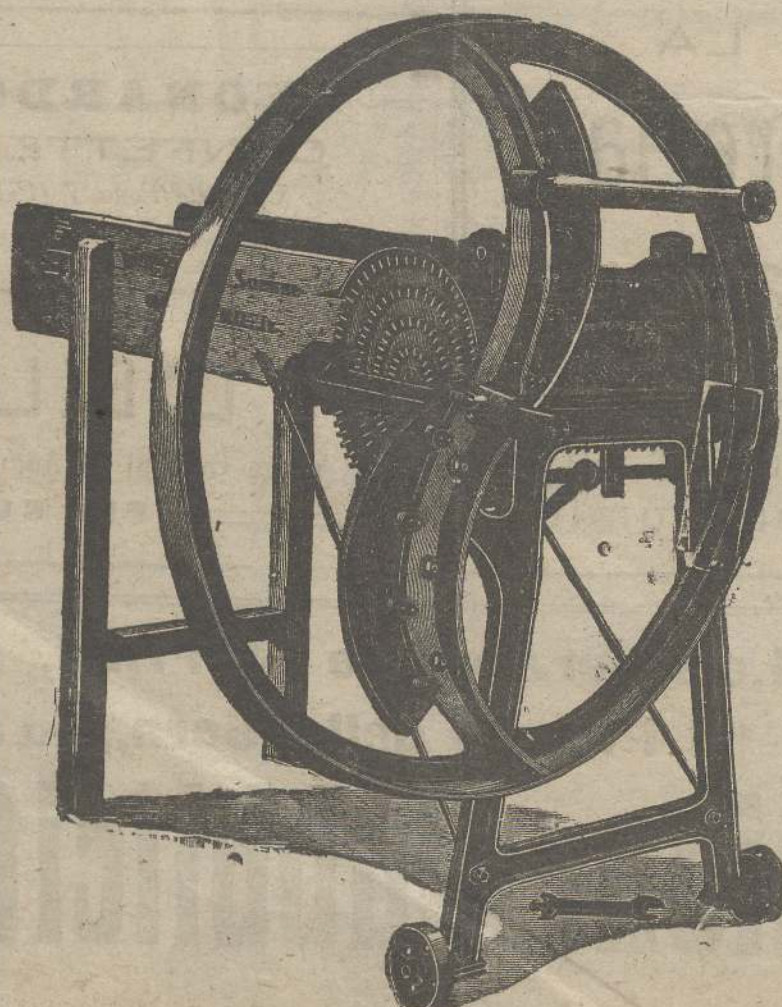
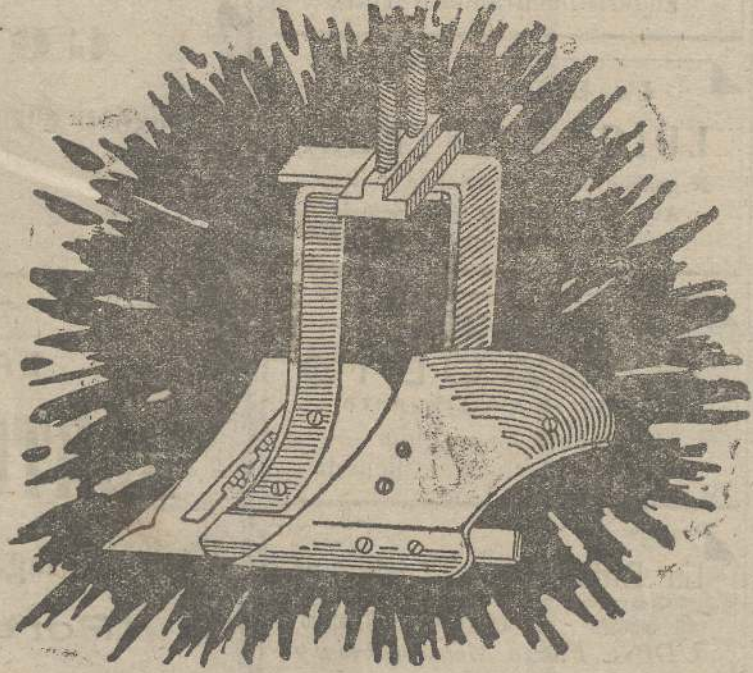
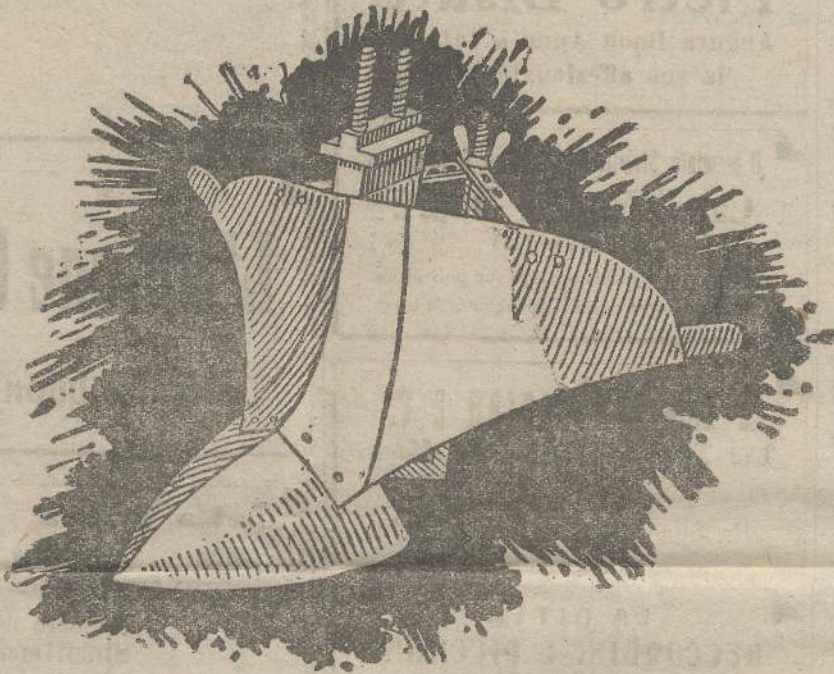
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chiti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le riparazioni?
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
- Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
R
I**



**SGRANATORI
 Ventilatori
 Trinciatoraggi
 ecc. ecc.**